

# LATINA EDITORIALE OGGI

SCONTO COLAZIONE

presenta questo coupon
in originale per ricevere
lo SCONTO

coupon non cumulabili

eni café

Quotidiano della LATINA

Anno XXXII - N. 198
Sabato 20 luglio 2019

ndita obbligatoria con 1,50€

Sanità

L'esordio della "nuova" alta diagnostica

Pagina 7



Zapping

Festa della Luna Una giornata piena di eventi

Pagine 48 e 49



**Analfabetismo** 

Pennacchi: «Torniamo alle poesie a memoria

Pagina 13



### Il metodo mafioso pontino

Le sentenze Condanne per i Di Silvio e per i D'Alterio: i giudici riconoscono l'aggravante nei confronti di tutti gli imputati. I commenti della politica regionale

**All'interno** 

Il fatto La tragedia avvenuta giovedì sera. Il ragazzo si era immerso per un allenamento, inutili i soccorsi. Oggi i funerali

### Giovane sub muore a Foce Verde

La vittima è Lorenzo Igliozzi, 19 anni, abitava a Borgo Sabotino. Gli amici: era un grande appassionato di mare

Tragedia giovedì sera a Foce Verde: Lorenzo Igliozzi, un giovane sub di Borgo Sabotino di 19 anni, è morto durante un' immersione mentre era con un amico che ha lanciato l'allarme. Inutili i soccorsi. La notizia della scomparsa si è diffusa rapidamente, il giovane era un amante del mare ed un sub molto esperto e anche coscienzioso. Giovedì era uscito per un allenamento in vista di una gara e alla fine non è più tornato. «Per noi era come un figlio», ha raccontato Vincenzo Ferrante, un istruttore di sub di Latina. Le indagini per ricostruire quello che è avvenuto sono affidate alla Guardia Costiera, questa mattina alle 10 nella chiesa di Borgo Sabotino si svolgeranno i funerali.

Pagine 22 e 23



**All'interno** 

#### Cisterna

Carlo, un'ultima telefonata poi il nulla

Pagina 29

#### **Aprilia**

Razzismo, il 39enne in aula a settembre

Pagina 26

#### Pomezia

Panettiere troppo lento, accoltellato

Pagina 25

**Cronaca** Non solo il presunto «giro» di baby squillo al centro dell'indagine condotta della Procura di Roma

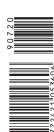
## Scandalo a Sezze, nuovi sequestri

Sigilli alle stalle realizzate dal dipendente comunale all'interno di un terreno in via Melogrosso









Il fatto La legge regionale presentata dal Pd ai professionisti

### Equo compenso Ecco come funziona

#### **IL CONVEGNO**

Il Partito Democratico ha organizzato a Latina un'iniziativa per presentare la legge sull'equo compenso e la tutela delle libere professioni approvata dalla Regione Lazio. A presentare la leg-ge Eleonora Mattia, Presidente della Commissione Lavoro della Regione Lazio ed autrice delle legge. Sono intervenuti il Presidente della Provincia Carlo Medici, i consiglieri regionali Salvatore La Penna, relatore della legge, ed Enrico Forte. Importanti gli interventi del Presidente dell'Ordine degli Avvocati Giovanni Lauretti e del Presidente dell'Ordine degli Architetti Massimo Rosolini. La legge voluta dal PD e votata da tutto il Consiglio Regionale rappresenta una tappa dell'iniziativa politica del PD in sostegno delle li-bere professioni, patrimonio di conoscenza prezioso per la nostra comunità, oltre che per l'aspetto tecnico professionale. Il PD ha avviato con il Segretario Nazionale Zingaretti incontro con i Presidenti Nazionali per dare le necessarie risposte normative su temi sollevati dagli Ordini. Già con la legge di bilancio per il 2018 approvata a dicembre 2017, il Governo Gentiloni aveva ripreso il tema dell'equo compenso prevedendo nor-



Nelle foto alcuni momenti del convegno che si è svolto al circolo cittadino di Latina

**Presenti** 

all'evento

i promotori

della legge

e La Penna

<u>regionale</u>

Mattia

me a tutela delle libere professioni. Il PD vuole recuperare un rapporto che aveva subito una ferita con alcuni provvedimenti di liberalizzazione di oltre dieci anni fa. La legge proposta da Eleonora Mattia e approvata dal Consiglio Regionale del Lazio "Disposizioni in materia di equo compenso e di tutela delle prestazioni professionali" ha come finalità la promozione e la valorizzazione delle attività professionali, attraverso il riconoscimento del diritto all'equo compenso per i professionisti. La legge contiene norme di particolare rilevanza soprattutto con riferimento a incarichi o appalti affidati dalle pubbliche amministrazioni. Le prestazioni dei professionisti, infatti, verranno tutelate sulla base di istanze au-

di privati cittadini o di imprese alla pubblica amministrazione o rese su incarico affidato dalla stessa. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge, la Giunta regionale adotterà atti di indirizzo nei confronti delle strutture competenti regionali, degli enti strumentali e delle società controllate, prevedendo in particolare che: a) Negli atti relativi alle procedure di affidamento i compensi professionali siano determinati sulla base dei parametri stabiliti dai decreti ministeriali adottati per le specifiche professionalità e che gli stessi siano utilizzati quale criterio di riferimento per determinare l'importo a base di gara; b) Nel caso in cui i compensi professionali non siano

metri ovvero se le professioni non siano organizzate in albi o ordini, tali importi devono essere proporzionati alla quantità, alla qualità e al contenuto delle caratteristiche delle prestazioni, tenendo conto, ove possibile, di omologhe attività svolte da altre categorie professionali; c) Divieto assoluto di inserimento di clausole vessatorie nella predisposizione dei contratti di incarico professionale.Infine, entro un anno dall'entrata in vigore della legge e successivamente con cadenza annuale, la Giunta regionale riferirà alle commissioni consiliari competenti in materia di lavoro e di sviluppo economico sullo stato di attuazione e sugli effetti delle disposizioni approvate.



L'obiettivo è dare maggiori certezze alle occupazioni occasionali per i professionisti



L'evento Ieri inaugurata l'opera di street art vincitrice del bando pubblico

# Gli occhi di Falcone e Borsellino puntati sulla legalità a Latina

#### **IL TAGLIO DEL NASTRO**

JACOPO PERUZZO

È stata scoperta ieri mattina, in via Carlo Cattaneo, la targa dedicata ai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, che da oggi riviono a Latina grazie ad un'opera di street art che ha catturato gli sguardi dei due giudici anti mafia, uccisi dalla criminalità organizzata.

Ieri, in concomitanza con i 27 anni dalla strage di via D'Amelio, il Prefetto Maria Rosa Trio, il sindaco Damiano Coletta, l'assessore alla Cultura Silvio Di Francia e il presidente dell'Osservatorio per la Legalità della Regione Lazio, Gianpiero Cioffredi, hanno inaugurato la nuova opera, realizzata da un team di giovani guidati dall'artista Cheone, vincitori del relativo bando pubblico.

Tra i presenti all'evento, oltre i cittadini, il Questore Rosaria Amato, i colonnelli dei carabinieri e della Guardia di Finanza, rispettivamente Pietro Dimiccoli e Michele Bosco, gli assessori Marco Proietti e Patrizia Ciccarelli, l'europarlamentare della Lega Matteo Adinol-fi, il consigliere comunale di Lbc Fabio D'Achille e il segretario comunale del Pd, Alessandro Cozzolino.

Ad introdurre i lavori, Pier



A destra il Prefetto Trio. il sindaco Coletta, l'assessore Di Francia e il presidente dell'Osservatorio per la Legalità Cioffredi l'inaugurazione dell'opera

Luca Dussich, vice presidente dell'associazione Jaf Event Communication che ha realizzato il progetto Post, vincitore del bando finanziato dal Comune e che si è tradotto con la realizzazione dell'opera.

Subito dopo le presentazioni, la parola al Prefetto Trio, che ha riconosciuto il grande valore dell'opera: non si tratta soltanto di una rappresentazione artistica, ma di un veicolo attra-



**II Prefetto Trio:** «Dimenticare significa annullare tutto ciò che i giudici hanno fatto»

verso cui le storie dei due magistrati verranno tramandate. «Si deve partire dalla presa di coscienza su cosa sia la mafia e dai giovani, ai quali bisogna raccontare dei giudici Falcone e Borsellino - ha esordito il Prefetto - Perché dimenticare significa annullare tutto ciò che questi due uomini hanno fatto. Tutto ciò per cui hanno combattuto».

Emozionato anche il sindaco











<u>Il sindaco</u> **Coletta:** «Tutti devono <u>chiedersi</u> <u>chi fossereo</u> **Falcone** e Borsellino»

Damiano Coletta: «Ognuno di noi ricorda cosa stesse facendo quel giorno, il 19 luglio del 1992. Io ricordo benissimo il giorno dell'attentato, la paura e lo sgomento a seguito della notizia. Ho avuto paura di aver perso dei punti di riferimento. Învece, lo Stato ha saputo rialzarsi e rispondere. Ma c'è chi non ha vissuto quel giorno (i giovani, ndr.), che devono sapere chi sono Falcone e Borselli-

L'assessore Di Francia all'artista



Poi l'intervento del presidente Cioffredi, che ha rivelato l'intenzione di portare a Latina i resti dell'auto della scorta di Giovanni Falcone, già esposta lo scorso anno all'Eur e che oggi rappresenta una delle testimonianze più forti della strage di Capaci (e di riflesso anche di via D'Amelio).

Infine la riflessione dell'assessore alla Cultura, Silvio Di Francia sulla street art, uno strumento potente per la riqualificazione dei centri urbani. Quello inaugurato ieri, che è stato realizzato a seguito di un bando (all'insegna della legalità) ne è un esempio, e al di là dell'importante messaggio veicolato, la forma d'arte in sé rappresenta un modo per rispondere alle esigenze di quelle zone che necessitano di una riqualificazione e di decoro.



Euroteam Vendita e assistenza

S.S. 156 dei Monti Lepini, Km 50,600 - tel. 0773 26591 - 0773 265931 Show Room Via Piave, 45/D - tel. 0773 694755 LATINA

Automontegiove Vendita e assistenza S.S. Pontina Km 104,500 - tel. 0773 753053 TERRACINA (LT)

Car House Vendita e assistenza S.S. Formia-Cassino, Km 3,600 tel. 0771.725222 FORMIA (LT)

# Test Invalsi e zampate ai fianchi Meglio tornare alle poesie a memoria

Il dibattito sull'istruzione «Era giusto riformare la scuola, ma per portarla in alto, non per trascinarla in basso»
Troppi ragazzi italiani non comprendono un testo scritto

ANTONIO PENNACCHI

are che in Italia più di un diciottenne su tre ma in alcune regioni del meridione addirittura due su tre – giunto all'esame di maturità non sia in grado di comprendere appieno i testi, anche brevi, che gli capiti di dover leggere: "Ah, si? So' contento!" ha detto un amico mio di Cisterna al bar, l'altra sera. "Così v'imparate, ve possin'ammazzà".

Lo scrittore Antonio

Pennacchi

Quando eravamo ragazzini noi negli anni cinquanta, già in terza elementare cominciavano a farci studiare sul libro di lettura le poesie a memoria e sul sussidiario la storia e la geografia: gli Egizi, la Grecia, Romolo e Remo, Orazio Coclite. In quarta e quinta toccava a Carlo Magno, al Medioevo, al Rinascimento, Cristoforo Colombo, Risorgimento, Cavour, Gari-

baldi ed Unità d'Italia.
Poi il latino alle medie – Rosa, rosae sul
Tantucci – e di
nuovo storia e
geografia fino alla maturità, oltre
ovviamente a
un'altra caterva
di poesie a memoria.
Dico: "Ma tu soi

Dice: "Ma tu sei scemo, non vorrai mica ancora le poesie a memoria nel 2019?". No, lo scemo sei tu. In primo luogo la memoria è un muscolo: se non la usi ti si atrofizza e diventi un'ameba. Non la puoi delegacompu ter, alla fotocopia o al telefonino - "Sta tutto lì, quando mi serve lo piglio" – perché sta per l'appunto al di fuori di te. Non è in te e - come dice il poeta – "Non fa scienza, / sanza lo

In secondo luogo, nel 1959 – quando

ritenere, avere inte-

so". È inutile che ca-

pisci una cosa se poi

non la ricordi: è co-

me non l'avessi mai

IL TWEET

credo che

proposta sia

Dobbiamo

tornare a far

imparare le

poesie a

memoria.

l'apprendi-

cervello, lo

aspetto una

polemiche, ma

sì, sono per le

valanga di

poesie da

dalle

imparare a

memoria fin

elementari.

studio. Mi

mento, il

Perché aiuta

questa

uscì nelle sale il film Policarpo ufficiale di scrittura di Mario Soldati, con Renato Rascel che interpretava Policarpo – mancò poco che la gente facesse crollare i cinema dagli applauci

Nella scena madre, infatti,

Rascel-Policarpo doveva dare finalmente prova – di fronte a una commissione ministeriale – dell'avvenuta riconversione da scrivano amanuense a dattilografo provetto. Assiso davanti a una mastodontica Olivetti nera d'epoca, annunciava quindi con voce sten-

torea: "S'o-

si chinava a pulsare sui tasti della Olivetti, che replicavano metallici: "Tatatì tatatì tatatìta!"

Lui allora: "A sinistra risponde uno squillo!". E la macchina di nuovo: "Tatatì tatatì tatatìta!", mentre nei cinema scrosciavano gli applausi.

Erano i cinema degli anni cinquanta, con le sale piene di folla, le nubi di fumo che salivano al soffitto e il ragazzetto che vendeva i bruscolini nel corridoio tra le sedie. E quegli applausi a scena aperta nel buio stavano a certificare il processo di identificazione di un intero popolo - nel personaggio e nella storia del film – attraverso il riconoscimento e la condivisione dei singoli versi e della loro ritmica (tipica, per inciso, del decasillabo anapestico, detto anche "manzoniano").

de a destra uno squillo di trom-

ba!". Ed immediatamente dopo

Certo quella era ancora una scuola di classe, la scuola fascista ed antidemocratica di Gentile, fortemente selettiva. Era una scuola per i figli dei ricchi, mentre – per quelli del popolo – dopo le elementari c'era solo il cosiddetto avviamento e gambe in spalla a lavorare, amen. Era giusto e sacrosanto rifor-

marla. Ma in alto – benedett'Iddio! – non in basso.
Democrazia e socialismo sarebbe stato far salire tutti quanti ai massimi livelli culturali, non lasciare tutti somari. "Che razza de casino che semo combinato..." dice quel mio compagno cisternese: "Era in alto che mi dovevi eguagliare, non in basso, mannaggia a te"

sembrano disporre i giovani oggi è la sigla di Lady Oscar cantata da Cristina D'Avena ac similia. Come possono poi capire quello che leggono? Anzi, molto più dello studente su tre che non ce la fa, a me chi desta assoluta meraviglia sono invece gli altri due, quelli che pare capiscano: "Chissà come fanno?"

Più di 2150 anni fa, Catone il censore insegnava: "Rem tene, verba sequentur" che significa pressappoco che – se hai delle cose da dire - le parole poi vengono da sole. Se invece non hai niente da raccontare, è meglio che ti stai zitto che fai più bella figura. Questi purtroppo non sanno né chi sono né dove stanno; né soprattutto da dove vengono. La lingua però non è un fatto astratto: ogni nome corrisponde a una cosa o a un concetto. Come possono quindi – porebestie – dare i nomi e riconoscere le cose, se dentro la testa non le hanno? Credono davvero che il mondo inizi e finisca con loro. Hanno il vuoto identitario assoluto, nessuna consapevolezza del divenire storico e del faticoso dipanarsi delle generazioni, che pure è stato necessario per poter giungere appunto fino a loro. E la colpa è nostra, colpa di questa scuola. Fagli ristudiare la storia, la geografia, il latino e un po' di poesie a memoria, finché sei in tempo. Dagli i materiali per costruirsi un'identità e una memoria collettiva.

Per doverosa completezza dell'informazione, è bene però precisare che ai nostri tempi, a scuola, se non studiavi ti menavano. Certe bacchettate sulle mani e schiaffoni a tutta forza in testa, mica solo alle elementari. Ancora in quinto geometri – nel 1968 – mia madre si presentava ogni volta, al ricevimento professori, a dirgli imperiosa: "Lo meni professo', mi raccomando! Lo meni, se serve". Adesso invece pare siano i genitori, spesso, a menare i professori.

"Che vai cerchenno, allora?" dice quel mio compagno cisternese: "Poi ti fai meraviglia se questi, quando lèggeno, lèggeno lèggeno e 'ncapisceno 'ncazzo? Dagli due zampate ai fianchi e vedrai che capisceno". Io non lo so. Mia madre – fosse viva – due zampate ai fianchi le consiglierebbe forse pure, però, per i professori, presidi e ministri. Non solo quelli attuali, anche quelli di prima. Dal'68 a oggi.

(Uscito su la Repubblica di giovedì 18 luglio 2019, con titolo: "Il nuovo analfabetismo. Torniamo alle poesie a memoria"). ●

Hai tolto la storia, la geografia e le poesie, e l'unica memoria condivisa di cui

capita.



E' il numero dei capi di imputazione che sono contestati dagli inquirenti. Le indagini condotte dalla Squadra Mobile

Il processo A Roma l'udienza per nove imputati che hanno scelto l'abbreviato. In tutto 74 anni di condanne

# Il giudice: Alba pontina è mafia

Accolta dal magistrato l'aggravante del metodo contestata dai pm nei confronti di alcuni componenti del clan Di Silvio

#### **IL FATTO**

#### ANTONIO BERTIZZOLO

Ha retto l'impianto accusato e la ricostruzione degli inquirenti che è rimasta inalterata. Il giudice del Tribunale di Roma Annalisa Marzano ha riconosciuto l'aggravante del metodo mafioso e l'asso $ciazione\,per\,delin quere, finalizza$ ta allo spaccio, nel processo che ieri si è concluso a Roma nei confronti di alcuni componenti del clan Di Silvio che hanno scelto di essere giudicati con il rito abbreviato, godendo della riduzione di un terzo della pena sulla base degli elementi che sono stati raccolti in fase di indagini preliminari.

Ieri si è svolto l'ultimo atto del processo a Roma, (competente per territorio perché l'ordinanza di custodia cautelare era stata emessa dal gip del Tribunale di Roma) dopo che nelle precedenti udienze avevano parlato i pm Luigia Spinelli e Claudio De Lazzaro ricostruendo i fatti e poi le difese, ieri mattina si sono concluse le arringhe con l'intervento dell'avvocato Marcheselli, difensore di Mastracci. Poi il giudice è entrato in camera di consiglio ed è uscito.

Una manciata di minuti prima delle 14 il gup ha letto il dispositivo nei confronti di nove imputati (la maggior parte non erano presenti ma erano collegati in videoconferenza), accusati a vario titolo di associazione per delinquere di stampo mafioso e poi anche finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Una volta che è stata letta la sentenza, i due magistrati che avevano condotto le indagini portate a termine dalla Squadra Mobile, sono usciti dal Tribunale di Roma dove si è svolto il processo, protetti da un cordone di agenti. Le condanne ammontano complessivamente a 74 anni di reclusione, a fronte di una richiesta dell'accusa nel corso di una requisito-







Samuele Di Silvio, Ferdinando **Pupetto** e Gianluca i pm **De Lazzaro** e Spinelli



**Condanne** <u>trai16 e i 17</u> anni per: Gianluca, **Samuele** e Pupetto Di **Silvio** 

ria durata oltre cinque ore e sono relative a ben 45 capi di imputazione. Condanna a 17 anni e quattro mesi di reclusione nei confronti di Gianluca Di Silvio, 16 anni e 8 mesi per Samuele Di Silvio, 16 anni e 4 mesi per Ferdinando Pupetto Di Silvio. Sono i figli di Armando Lallà Di Silvio, considerato secondo il castello accusatorio il leader della presunta associazione per delinquere dalle modalità mafiose, un reato per la prima volta contestato a Latina e che è arrivato ad una sentenza di condanna.

Ecco le altre condanne: un anno e 4 mesi per Daniele Coppi e poi 4 anni e 2 mesi per Mohamed Jaudoubi, la stessa pena per Hacene Ounissi e infine 5 anni per Daniele Sicignano, 4 per Valentina Travali e 4 anni e 4 mesi per Gianfranco Mastracci. In aula il Comune di Latina, rappresentato dall'avvocato Francesco Cavalcanti e poi la Regione Lazio e l'Associazione Caponnetto si sono costituite par-



te civile. Il giudice ha liquidato 50mila euro di risarcimento al Comune di Latina, 40mila euro alla Regione Lazio e 10mila euro all'Associazione Caponnetto.

Per conoscere le motivazioni della sentenza ci vorranno novanta giorni, scontato che una volta che saranno depositate il collegio difensivo composto dagli avvocati Palmieri, Paletta, Marcheselli, Vita, D'Amico, Ricci presenterà ricorso in Corte d'Appello. L'operazione era stata portata a termine dagli agenti della Squadra Mobile di Latina e gli arresti erano scattati poco più di un anno fa, nel giugno del 2018. L'impalcatura accusatoria aveva retto anche davanti al Riesame e alla fine gli inquirenti avevano chiesto il giudizio immediato cautelare. A settembre intanto riprenderà il processo con il rito ordinario che si sta celebrando in Tribunale a Latina, davanti al Collegio Penale nei confronti degli altri imputati.

### Zingaretti: vivo ringraziamento agli investigatori

Il sindaco Coletta: sono soldi che utilizzeremo

#### **LE DICHIARAZIONI**

Non mancano le reazioni alla sentenza di condanna di ieri emessa dal Tribunale di Roma nella prima tranche dell'operazione Alba Pontina condotta dalla Squadra Mobile, diretta all'epoca dei fatti dal vicequestore aggiunto Carmine Mosca.

Ad intervenire con una dichia-

A destra Nicola Zingaretti presidente della Regione Lazio che si è costituita parte civile nel processo



razione è il presidente della Reni di carcere complessivi au esponenti e affiliati del clan Di Silvio di Latina è il risultato di complesse ed efficaci indagini della Questura di Latina e della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, sostenute da Istituzioni e cittadini - spiega Nicola Zingaretti - si tratta di una sentenza importante - aggiunge - che riconosce l'associazione di stampo mafioso e accoglie, dunque, l'impianto accusatorio degli inquirenti. Alla Regione Lazio è stato riconosciu-

to dalla sentenza un risarcimengione Lazio Nicola Zingaretti. to danni per 40mila euro che «La condanna a oltre settanta an-reinvestiremo sulla cultura dei giovani attraverso progetti di educazione alla legalità per il territorio pontino». În serata ieri è arrivata anche la dichiarazione del sindaco di Latina Damiano Coletta in una nota. «Sono soldi che torneranno alla collettività commenta soddisfatto il Sindaco di Latina Damiano Coletta - Li useremo per i patti di collaborazione, per l'acquisto di strumenti e per il bene comune. Colgo l'occasione per complimentarmi con l'Avvocatura del Comune».

Editoriale Oggi Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1968

Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a. via Fratelli Rosselli, 1 03100 Frosinone Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Sabato

20 luglio 2019

Presidente Valerio Tallini

Daniele Ciardi Cristiano Ricci

Direttore Generale ssimo Pizzuti Direzione editoriale Direttore Responsabile Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2018: Euro 1.630.029,65 Indicazione resa al sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto leg 15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina corso della Repubblica, 297 04100 Latina tel. 0773.1728199 redazionelt@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone tel. 0775.962211 redazionelr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza via Bari, 19 - 03043 Cassino tel. 0776.1801182

Società Tipografico, Editrice Capitolina S.r.I. Via dei Mille, 1 - Via G.Peroni, 280



Concessionaria pubblicità Iniziative Editoriali srl Frosinone via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773 C.so della Repubblica, 200 - 04100

**EDITORIALE** 

tel. 0773.1510404 e-mail: pubblicita@iniziati

La tragedia Perde la vita Lorenzo Igliozzi. Il dramma a Foce Verde

# Immersione fatale in mare Muore un giovane sub

#### **LA RICOSTRUZIONE**

#### **ANTONIO BERTIZZOLO**

Il suo amato mare lo ha portato via per sempre. Lorenzo Igliozzi, un giovane di Borgo Sabotino, si era immerso giovedì pomeriggio insieme ad un amico. Erano andati per una battuta di pesca subacquea, una passione che era sempre stata molto forte e che Lorenzo coltivava con grande sacrificio e abnegazione. Era un allenamento in vista dei campionati e di una gara. Non era uno sprovveduto Lorenzo, era un ragazzo che conosceva i rischi del mare e che lo rispettava. Sapeva come ci si immergeva e in quali condizioni scendendo in profondità. Lo aveva fatto tante volte, lo faceva da anni. Giovedì a bordo di un gommone aveva raggiunto lo specchio d'acqua tra Torre Astura e l'ex pontile della Nucleare a Foce Verde, nell'ultimo lembo di costa della provincia di Latina. Da una parte all'orizzonte verso sud quando c'è visibilità si vede il Ĉirceo che sembra un piccolo triangolo, dall'altra parte invece la vegetazione di Torre Astura e in lontananza spunta il grattacielo Scacciapensieri di Nettu-

E' uno scorcio che gli appassionati del mare di quella zona e L'ALLARME



Dalle

ricostruzioni il ragazzo, 19enne nato a Roma ma residente a Borgo Sabotino, era uscito in mare insieme ad un amico. L'allarme è stato dato proprio dal compagno. Constatato il decesso per sintomi d'annegamento. Sono in corso da parte dei militari della Guardia Costiera di Terracina gli accertamenti per ricostruire la dinamica.



A destra illuogo dove è avvenuta la tragedia a sinistra la Guardia Costiera

i sub imparano a conoscere. E' un compagno.

E infatti è un punto particolare della costa, amato dai pescatori e da chi vuole scendere tra i fondali ed esplorare i tesori del mare. Lorenzo, 19 anni compiuti a maggio, era contento di questa immersione e non vedeva l'ora di scendere.

Qualcosa però è andato storto, il giovane sub è sceso e probabilmente a causa di un malore è morto annegato, forse nel tentativo di risalire potrebbe essere stato ostacolato da qualcosa ma al momento queste sono soltanto delle ipotesi.

E' stato l'amico che era con lui a dare l'allarme, si era insospettito perché non lo trovava e ha iniziato a cercarlo. Si era preoccupato anche perché Lorenzo era un sub molto preciso e preparato che non lasciava nulla al caso. Quando non lo ha più visto ha chiamato con il cellulare i soccorritori: dal 118 ai vigili del fuoco, alla polizia ai carabinieri. Erano quasi le 21 di giovedì. Poi il corpo di Lorenzo è stato individuato e riportato in superficie e una volta a terra il personale del 118 ha cercato di rianimare il ragazzo con diverse manovre ma purtroppo per il 19enne non c'è stato nulla da fare ed è morto. Sul luogo del dramma è intervenuto il personale della Guardia Costiera sia di Anzio che di Terracina e gli investigatori hanno ascoltato il ragazzo sconvolto anche lui che era insieme a Lorenzo per avere un quadro della

Inutile ogni soccorso Per il ragazzo non c'è stato niente da fare

situazione ancora più chiaro.

La tragedia ha devastato tutti, a partire proprio dall'amico di Lorenzo, alla piccola folla di amici che giovedì sera si è formata a Foce Verde, lì a due passi dalla spiaggia per avere notizie di Lorenzo, portato via dal mare in una terribile serata di luglio.





CON ŠKODA SUMMER SUV OGNI DESTINAZIONE È QUELLA GIUSTA. A luglio ŠKODA KODIAQ con 4 anni di manutenzione ordinaria inclusa. E in più, extra vantaggi

su tutta la gamma SKODA in pronta consegna. Vieni a trovarci in concessionaria o su skoda-auto.it.

ŠKODA KODIAQ Executive 1.5 TSI 110kW/150CV de € 24.080,00 (chievi in mano, IPT esclusa) con contributo delle Concessionarie ŠKODA aderenti e Pacchetto Manutenzione ŠKODA SERVICE CARE BASIC 4 anni e/o 60.000km incluso. Offerta valida fino al 31/07/2019 per vetture in stock fino ad esaurimento disponibilità, informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. La vettura raffigurata è indicativa della gamma KODIAQ e può contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (g/Icn) 3.04 1 - 8,273. Emissioni CO2 ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/Icn) 200,31 - 216,90. Dati riferiti a ŠKODA KODIAQ 2.0 BITDI 176kW (240 CV) 4x4 DSG. III 1 valori indicativi relativi al consumo di carburante del elle emissioni di CO2 sono rilevati dal Costruttore in base a metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, invitiame a rivolgervi al Concessionaria in concessionaria in sun guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.
\*Fino ad un massimo di € 7,000 di incentivi sulle vetture in pronta consegna. Maggiori info presso le Concessionarie della Rete ŠKODA.

SKODA. Simply Clever.

www.skoda-auto.it (800-100600





LATINA Via A. Vespucci Tel. 0773.49231 SAN GIORGIO A LIRI (FR)

Via Ausonia km 10,200 Tel. 0773.49231

SKODA recomende Castrol EDGE Presessiones ŠKODA Financial Services finanzia la vestra ŠKODA

VENDITA E ASSISTENZA www.autoeuropaspa.com



Lo choc La notizia della scomparsa del giovane ha suscitato grandissima commozione e dolore

# «Il suo entusiasmo contagioso»

Il ricordo di Vincenzo Ferrante: Lorenzo era innamorato del mare. Oggi i funerali a Sabotino

#### **IL CORDOGLIO**

Era molto esperto e nonostante l'età aveva tantissime ore di mare alle spalle ma soprattutto era un ragazzo coscienzioso. Come i piloti che hanno le ore di volo, lui aveva le ore di mare con un brevetto di pesca subacquea in apnea che aveva conquistato dopo che quattro anni fa si era avvicinato a questa disciplina. E poi Lorenzo aveva una cosa che colpiva: il sorriso stampato, quasi fisso, sia con che senza la ma-schera. Un bel sorriso e sopratutto vero.

«Lorenzo per noi era come un figlio, era un ragazzo solare, sempre sorridente e poi si vedeva subito che aveva il sangue nel mare, gli piaceva». E' questo il fedele ritratto del ragazzo



di Lorenzo un'immersione con la muta

da parte di Vincenzo Ferrante, istruttore di sub molto conosciuto a Latina, scosso anche lui come tante altre persone per la scomparsa del giovane sub. Lo aveva visto crescere in tutti questi anni.

Nell'ambiente dei sub e nella comunità di Borgo Sabotino, la notizia è circolata subito già da giovedì sera e nessuno all'inizio voleva credere a quello che era successo in mare.

«E' proprio così: Lorenzo lo abbiamo visto crescere ed era un ragazzo che trasmetteva un grandissimo entusiasmo quando parlava di mare - spiega Ferrante - Lorenzo ti sapeva contagiare e ti faceva tornare quando eri ragazzino quando parlava di immersioni», ha aggiun-

Sul profilo social del 19enne sono arrivati moltissimi messaggi di cordoglio con delle frasi significative su quella che era la sua grandissima e infinita passione: il mare. «Ciao pesciolino» e poi «Ciao fratello di mare», è solo una minima parte di quello che hanno scritto i suoi amici. Il giovane che aveva frequentato l'Istituto Galilei di Latina, era molto seguito dai genitori e lascia il padre, la madre e un fratello. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Borgo Sabotino e per dare l'ultimo saluto al ragazzo è prevista una grande folla. Non soltanto i suoi parenti e gli amici ma anche tanti semplici conoscenti vorranno partecipare alle ese-

Nella notte tra giovedì e venerai, una voita che la Procura e il pubblico ministero Giuseppe Bontempo il magistrato che era di turno quando sono avvenuti i fatti, hanno completato tutti gli accertamenti e hanno ricostruito la dinamica della tragedia, non è stata disposta l'autopsia sul corpo del ragazzo che infatti è stato restituito ai familiari. La dinamica era chiara come ha stabilito il medico che è intervenuto sul luogo del dramma: è morto annegato.

L'ultimo saluto alle 10 per i funerali **L'immersione** di giovedì era un allenamento

Sulluogo della tragedia è intervenuto il 118 del fuoco e Guardia Costiera

#### I precedenti: nel 2010 la tragedia di Garofano

A poca distanza dal luogo in cui ha perso la vita giovedì sera Lorenzo, nove anni fa, sempre nel mese di luglio era molto un altro sub molto esperto e che conosceva il mare anche lui come pochi. Si tratta di Giuliano Garofano (fratello dell'ex comandante dei carabinieri del Ris), aveva 66 anni. Anche lui era un sub esperto e la tragedia si era consumata la mattina dell'otto luglio del 2010 nelle acque antistanti Torre Astura al confine anche in questo caso tra Latina e Nettuno mentre l'uomo era intento in una immersione in apnea in questo caso con le bombole. Era stato subito soccorso e portato a riva ma per lui purtroppo non c'era stato nulla da fare. Sempre a luglio in questo caso di tre anni fa, nello stesso punto era deceduto un altro sub: Francesco Annechiarico, 44 anni che si trovava ad una profondità diu 13 metri. Anche in quel caso ad accorgersi che l'uomo era adagiato sul fondale erano stati i suoi amici. Proprio Francesco Annechiarico, aveva perso il papà Rudy, un altro sub molto esperto in una immersione in Toscana nel 2003.



### Nettuno · Anzio · Ardea · Pomezia

### Corpi carbonizzati, l'esame del dna conferma tutto

Il fatto L'ipotesi dei carabinieri e della Procura ribadita dagli accertamenti specialistici: le salme sono di Maria Corazza e Domenico Raco

#### **TORVAJANICA (POMEZIA)**

FRANCESCO MARZOLI

Adesso la conferma è arrivata oltre ogni ragionevole dubbio: i corpi trovati carbonizzati nella Ford Fiesta lo scorso 14 giugno in via San Pancrazio, a Torvajanica, sono di Maria Corazza e Domenico Raco.

Nei giorni scorsi, infatti, sono stati consegnati in Procura a Velletri gli esiti dell'esame del dna effettuato sui corpi trovati bruciati nell'auto intestata alla madre di Maria Corazza: gli accertamenti specialistici hanno confermato che le salme erano quelle di Maria e Domenico, i due amici che si erano incontrati attorno alle 8 di quel tragico venerdì in via De Gasperi, a Pomezia, per poi raggiungere la stradina di campagna a Torvajanica. Di conseguenza, i corpi sono stati riconsegnati alle famiglie per la celebrazione dei funerali.

La vicenda, lo ricordiamo, è stata a lungo al centro delle cronache fino alle prime risultanze delle autopsie compiute sui due corpi a Tor Vergata: l'analisi dei cadaveri, infatti, ha consentito alla Procura e ai carabinieri del nucleo investigativo di Frascati e della Compagnia di Pomezia - rispettivamente agli ordini del tenente colonnello Ugo Floccher e del capitano Luca Ciravegna - di indirizzare le indagini verso l'omicidio-suicidio



L'auto dove vennero ritrovati i corpi carbonizzati di Maria Corazza e Domenico Raco a Torvajanica compiuto da Raco. Sul corpo della donna è stato trovato un fendente all'altezza del cuore, scagliato con un coltello trovato all'interno dell'auto incendiata. Su quello dell'uomo, invece, non c'erano lesioni, ma solo polmoni pieni di fumo.

In altre parole, Raco, dopo aver acquistato benzina e olio in un'area di servizio di via Danimarca portandoli poi sul luogo della tragedia, aveva raggiunto un'officina di Pomezia ed era salito sull'auto guidata da Maria. Arrivati in zona, i due hanno discusso e poi l'uomo ha colpito la donna col fendente; alla fine, dopo aver cosparso l'auto di benzina e di olio, ha appiccato il fuoco e si è chiuso nell'auto, morendo anche lui. ●

Cronaca Ad Anzio e Ardea blitz interforze per contrastare l'abusivismo commerciale: requisiti oltre diecimila articoli in vendita

# Raffica di sequestri in riva al mare

Uno stabilimento balneare non autorizzato trovato dalla Municipale a Nettuno: «sotto chiave» le attrezzature

#### **ANZIO - NETTUNO - ARDEA**

Garantire legalità e sicurezza in riva al mare. Sono questi i due capisaldi che hanno guidato le due operazioni messe a punto fra giovedì e ieri sul litorale di Ardea, Anzio e Nettuno grazie all'impegno di diverse forze dell'ordine e di polizia, coadiuvate in alcuni casi anche dalla protezione civile.

#### A Nettuno

L'operazione più recente, quella di ieri, riguarda Nettuno e la zona dei Marinaretti, sulla Riviera Egidi: qui, la polizia locale nettunese e la Guardia costiera di Anzio - rispettivamente coordinate dai comandanti Antonio Arancio ed Enrica Naddeo - hanno sequestrato le attrezzature (sdraio, lettini e ombrelloni) di uno stabilimento balneare allestito senza le autorizzazioni. Il gestore, chiaramente, ha ricevuto una multa.

#### Ad Anzio e Ardea

Sulle spiagge di Anzio e Ardea, invece, sono entrati in azione giovedi le polizie locali dei due Comunientrambe dirette dal comandante Sergio Ierace -, il personale del commissariato di Anzio-Nettuno coordinato dal nuovo dirigente Andrea Sarnari, quello della Capi-

A destra: un momento dell'operazione ad Anzio Sotto: il sequestro del materiale balneare a Nettuno





Fondamentale
la sinergia
fra le varie
forze
dell'ordine
e di polizia
del territorio

taneria di porto di Anzio agli ordini del comandante Enrica Naddeo e i carabinieri della Compagnia di Anzio comandati dal capitano Lorenzo Buschittari. Sui lidi neroniani il blitz ha consentito di sequestrare circa 3.200 articoli posti in vendita dagli ambulanti abusivi; oltre 7.500 quelli presi ad Ardea. Quindici i cittadini extracomunitari controllati, risultati in regola con la legge sugli stranieri, ma non con le autorizzazioni alla vendita dei prodotti. Diversa la tipologia degli articoli sequestrati: indumenti, costumi, gonfiabili, giocattoli, piccoli oggetti di elettronica, caricabatterie e altro, unitamente alle attrezzature per sposizione della merce. ● F.M.

### Estate, presentati gli eventi: tutto gratuito

Spiccano i concerti di Federica Carta & Shade e di Anna Tatangelo

#### **NETTUNO**

Saranno i concerti di Federica Carta & Shade e quello di Anna Tatangelo - in programma il 2 e il 14 agosto, in piazza Mazzini - i due "gioielli" del cartellone degli eventi estivi in programma a Nettuno, presentato ieri mattina in Comune. «Tenuto conto delle difficoltà

incontrate abbiamo raggiunto un grande risultato» ha esordito in conferenza stampa il sindaco della città, Alessandro Coppola, che ha poi lasciato la parola all'assessore al Turismo, Alessandro Mauro. «Siamo arrivati il 28 giugno e abbiamo trovato il disastro: una non programmazione che ha fatto male alla città. Abbiamo incontrato le associazioni e i commercianti, scoprendo che fino a ieri il turismo era ai minimi termini rispetto agli ultimi trent'anni. Siamo a luglio e non c'erano servizi, sicurezza, vigili in piazza e controlli. In



La conferenza di ieri a Nettuno

 $diciotto\,giorni\,abbiamo\,realizzato$ tutto questo e già da oggi avremo il punto informazioni sul lungomare e la polizia locale in piazza fino a mezzanotte». Poi un passaggio sui centomila euro investiti per gli eventi estivi: «Abbiamo speso un settimo di Sperlonga, un quinto di Anzio e un ottavo di Fregene: vogliamo spendere soldi perché il turismo sia il volano dell'immagine di Nettuno. Se fare amministrazione significa non spendere e far morire Nettuno si sbagliano: non butteremo i soldi, ma saremo gli amministratori del fare».

#### **IL CASO**

Borgo chiuso Mengozzi «escluso» dalla commissione capigruppo

#### POMEZIA

La chiusura del Borgo di Pratica di Mare e il possibile impegno del Comune di Pomezia con i proprietari dell'area per la rimozione del cancello non saranno inseriti all'interno dell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.

Così ha deciso la conferenza dei capigruppo, alla quale non è stato consentito l'accesso al consigliere comunale di "Pomezia Domani", Stefano Mengozzi, che pur non essendo capogruppo avrebbe potuto assistere ai lavori.

«Hanno messo un vigile all'ingresso e non mi hanno fatto accedere al palazzo comunale» ha raccontato lo stesso Mengozzi, che su Facebook ha pubblicato un video attraverso cui riassume la vicenda: «Il MoVimento 5 Stelle non vuole discutere sulla riapertura del Borgo di Pratica di Mare ai cittadini e non porterà in Consiglio la mozione da me presentata per la rimozione del cancello che impedisce l'accesso dei cittadini al Borgo - ha affermato l'ex candidato sindaco e oggi esponente dell'opposizione -. Penso che la battaglia per restituire Pratica di Mare ai cittadini sia una battaglia di civiltà. Dunque faccio appello a tutti affinché tutti possiamo essere uniti domenica 28 luglio, alle 10.30, nel sit-in che metteremo in atto davanti al cancello di Pratica di Mare per chiederne la rimozione».

### Pontinia · Sabaudia · Circeo

### Si va verso il contratto di costa

L'idea Dal direttivo del Parco nazionale arriva il via libera al documento: l'obiettivo è quello di arrivare a una gestione integrata del litorale e non solo. Tra le emergenze da risolvere ci sono erosione ed inquinamento

#### **SABAUDIA - CIRCEO**

FEDERICO DOMENICHELLI

Il progetto è ambizioso e necessario: avviare una gestione integrata della costa e del litorale coinvolgendo i vari enti. A patto, però, che il documento approvato nei giorni scorsi dal Consiglio Direttivo del Parco nazionale del Circeo non resti l'ennesimo protocollo d'intesa pieno di buone intenzioni che fanno fatica a tramutarsi in azioni concrete. Anche se fortunatamente su questo punto pare si stia a poco a poco cambiando passo.

L'area attenzionata è ampia: circa 440 chilometri quadrati. Si estende tra i fiumi Sisto e Astura, andando a coinvolgere Sabaudia, San Felice Circeo, Latina e in parte anche Terracina. Una zona ricca di beni naturalisti (e non solo), messi però in pericolo da una pressione antropica, cioè legata all'uomo, che non accenna a diminuire. Alla base, molto spesso, ci sono degli atteggiamenti irresponsabili. Basti pensare a chi continua a sversare abusivamente nei corsi d'acqua, chi getta la spazzatura al di fuori degli spazi preposti o chi sbanca le dune. E sono solo alcuni

«I principali elementi di pressione ambientale, che rendono necessaria una governan-



I danni causati dall'erosione costiera a Sabaudia

ce integrata e coordinata, sono principalmente i seguenti: bassa qualità ecologica delle acque superficiale; (...) fenomeni di emungimento dalla falda e scarico nelle acque superficiali abusivi; eccessivo sfruttamento della risorsa idrica; notevole aumento del carico inquinante sugli impianti di depurazione durante i periodi di maggiore pressione antropica; attività antropica, principalmente legata al turismo, poco sensibile alle tematiche di salvaguardia del territorio; erosione costie-

ra diffusa da Foce Verde a Torre Paola».

Alcuni di questi fenomeni, come ad esempio l'erosione costiera, si sono acuiti negli ultimi anni anche a causa dei cambiamenti climatici (basta vedere cosa accade sul lungomare di Sabaudia durante i mesi invernali).

Il contratto di costa si pone come obiettivo quello di prevenire criticità di questo genere, andando a risolvere poi dei problemi più strutturali come quello dell'erosione.

Al centro di tutto c'è un concetto: collaborazione. Questo è quanto viene richiesto a tutti gli enti che sono stati invitati a sottoscrivere il documento.

«I contratti di costa - così nell'atto - costituiscono uno strumento di programmazione strategica per la pianificazione e gestione delle aree costiere, in grado di promuovere la riqualificazione ambientale e paesaggistica attraverso azioni di prevenzione, mitigazione e monitoraggio delle emergenze, di inquinamento».

#### **CINEMA E POLEMICHE**

#### Mammucari e l'ironia ruvida che divide la città

#### SABAUDIA

■ Il Festival della Commedia di Sabaudia è terminato, ma di sicuro se ne continuerà a parlare ancora per un po'. Almeno per quanto riguarda i dieci minuti in cui Teo Mammucari, ospite a sorpresa, è salito sul palco. Dieci minuti che sui social network, dove gira il video dell'esibizione, hanno dato vita a un mare di polemiche. Un'iro-nia ruvida che ha colto alla sprovvista più di qualcuno che magari non aveva bene a mente lo stile di Mammucari. «Ha fatto quello che sa fare», «è stato se stesso». Questi alcuni dei commenti, ma non sono che una minima parte. «Maleducato», «si è permesso troppi insulti». Ma quali sono state le battute indigeste? Giusto per rompere il ghiaccio, appena salito sul palco, Mammucari ha esordito definendo «tristissimo» il pubblico: «Che so' le mummie? Qualcuno è già morto e non lo sa». Poi, per rincarare la dose, ha esortato i presenti ad andare a San Felice Circeo, perché «è bellissimo». E su San Felice ha insistito anche dopo parlando del premio in palio: «Si vince un viaggio a San Felice Circeo». Non sono mancate delle affermazioni ironiche (ma esplicite) verso il primo cittadino. Per molti una mancanza di rispetto nei confronti del sindaco non nella veste istituzionale ma in quanto donna. Poi, per concludere: «Non tornerò mai più a Sabaudia (...); quando diventerò come voi - ha detto rivolgendosi al pubblico più volte additato come "triste", "di morti", "repar-to di morti" - tornerò a Sabau-dia». Mammucari, insomma, ha concluso come ha iniziato: è tutto nel suo stile. Un'ironia ruvida a cui più di qualcuno in città non è evidentemente abituato. E ora è il turno del duo Parenzo-Cruciani nel festival di Tpi. •

### La nota La richiesta del consigliere Commissioni da rifare dopo il rimpasto, Coco scrive a Tombolillo

#### **PONTINIA**

Le commissioni consiliari devono essere formate ex novo. A cniegerio, con una nota invia ta ieri, è il consigliere comunale Simone Coco (gruppo misto), che si è rivolto al presidente del Consiglio comunale Eligio Tombolillo.

Due sono i motivi alla base della richiesta e che, secondo il consigliere di minoranza, andrebbero a determinare la necessità di rivedere la composizione delle varie commissioni. Da una parte c'è la formazione di un nuovo gruppo consiliare, quello misto appunto, e dall'altra c'è il rimpasto di Giunta voluto qualche mese fa dal sindaco Carlo Medici, con l'ingresso di D'Alessio, Boschetto e Mantova.

Le commissioni di cui si parla sono in totale nove: Bilancio: Cultura, Pubblica istruzione, Servizi sociali; Urbanistica e Lavori pubblici; Commercio, In-



dustria e Artigianato; Agricoltura; Statuto e Regolamenti; Trasparenza; Ambiente e Sanità; Affari generali.

Ora sarà il presidente del Consiglio comunale, Eligio Tombolillo, a decidere sulla richiesta che è stata avanzata dal consigliere comunale di minoranza.

Resta poi in attesa di definizione anche un altro discorso: la redazione di un nuovo regolamento dell'Ente. Ma con molta probabilità i lavori prenderanno il via dopo l'estate.

### Livelli baronali, Lapis: «Incontro deludente»

L'associazione critica sul risultato prodotto dal Comune

#### **SAN FELICE CIRCEO**

L'associazione "Lapis" di San Felice Circeo si dice insoddisfatta del risultato dell'incontro pubblico organizzato dal Comune di San Felice Circeo per parlare di livelli baronali. Lo definiscono «deludente e senza soluzioni». «Una relazione storico giuridica, pagata a caro prezzo, non dissimile da quanto gli avvocati dell'associazione Lapis avevano già esposto nell'affollata assemblea del 2016. Sull'esistenza o

meno del vincolo permangono per l'avvocato del comune, a mesi e mesi dall'incarico, dubbi e indecisioni. Se ci fosse stata richiesta, avremmo fornito noi, gratuitamente, la ricerca storica». L'associazione ribadisce poi la propria posizione: «Restano valide e legittime le motivazioni (checché ne dica il consulente del comune) che hanno indotto l'Associazione a presentare esposto alla Procura della Repubblica in merito alla registrazione del testamento». L'associazione, insomma, è pronta allo "scontro" diretto. Per quanto riguarda il Comune, invece, una volta passata l'estate, sarà organizzato un nuovo incontro pubblico con i cittadini.



Sabato **EDITORIALE** 20 luglio 2019



Via Vitruvio, 334 04023 Formia Tel. 07711833108 redazionelt@editorialeoggi.info Antonio Di Rocco



<u>"approfittando"</u>
<u>della relazione tecnica</u>
<u>sul ponte Tallini che ne</u>
certifica i problemi»

# «Urge bloccare il traffico pesante»

Il caso La Lega chiede al sindaco di emettere un'ordinanza specifica per ridurre i problemi di viabilità che si registrano in città Chiesta un'azione più incisiva nei confronti dell'Anas per la questione dell'incrocio pericoloso di Acqualonga e della Superstrada



Il ponte Tallini che presenta delle criticità

#### **FORMIA**

#### MARIANTONIETTA DE MEO

Si torna a parlare del ponte Tallini, che - ormai è cosa nota presenta delle criticità. Un cavalcavia sul quale è già stata vietata la sosta delle auto e che durante la festività patronale è stato chiuso proprio per la sicurezza dei cittadini. A chiedere ora al sindaco di emettere un'ordinanza che riguardi quella struttura è il gruppo consiliare della Lega di Formia. L'istanza, però, si riferisce al traffico pesante che passa sotto al ponte. Secondo la Lega questi mezzi pesanti non dovrebbero più attraversare la città di Formia. La richiesta della Lega è inserita all'interno di un intervento sulla viabilità in generale e scaturisce dalla constatazione dei numerosi incidenti che si registrano all'al-

tezza dell'incrocio di Acqualonga ma anche nel tratto che arriva fino alla rotonda di Panorama oggi di competenza Anas. «Bene fa il comitato di quartiere a chiedere con la raccolta di firme una rotonda in quell'incrocio, ma riteniamo che il problema sia più ampio. In quel tratto, infatti, visti i tanti incroci che sono frequentati dai residenti delle frazioni, c'è bisogno di impianti di illuminazione, riduzione della velocità e naturalmente della tanto attesa rotonda all'incrocio Acqualonga. Bene ha fatto il presidente della commissione lavori pubblici a convocare la commissione sul tema ma bisogna fare di più. C'è bisogno di farsi ascoltare dall'Anas: la questione non può essere trattata solo tecnicamente inviando fax ma c'è bisogno di una interlocuzione politica forte presso l'ente che gestisce quel tratto». Da qui il riferimento al ponte:

«Possiamo anche evitare di far passare il traffico pesante per la nostra città "approfittando" della relazione tecnica sul ponte Tallini chene certifica i problemi-si legge nella nota -. Proponiamo al sindaco di fare un'ordinanza che eviti il passaggio degli stessi sotto il ponte, rafforzando le altre ordinanze e potenziando i controlli, ed avremo almeno per questa estate risolto una parte del problema. Siamo certi che un'ordinanza del genere ci faccia respirare almeno per questa estate e l'amministrazione civica avrà anche più possibilità in Regione di farsi ascoltare dal sempre assente presidente Zingaretti, per un finanziamento che ci permetta almeno di rimetterlo in sicurezza visto il rosso delle nostre casse comunali... il tempo dell'attesa è finito c'è bisogno di coraggio e di decisioni che ormai non possono essere più rimandate».



### Il comitato civico di nuovo in strada per la raccolta firme

La petizione popolare è indirizzata al Prefetto di Latina

#### FORMIA

Da tempo chiedono la messa in sicurezza di quell'incrocio. E l'istanza ad ogni incidente viene rinnovata. Ma gli abitanti del quartiere di Acqualonga non si sono limitati a lanciare appelli, ma hanno anche proposto delle soluzioni. Vogliono la realizzazione di una rotonda allo svincolo per Acqualonga sulla Formia-Cassino. Già in altre occasioni sono scesi in strada, mobilitandosi e protestan-

do. Questa volta stanno promuovendo una petizione popolare. La raccolta firme è iniziata ieri sera e continuerà anche oggidalle 9.30 alle 11, presso la fermata bus incrocio via degli Archi 2 trav.

Il Comitato Acqualonga, infatti, ha organizzato una raccolta firme indirizzata al Prefetto di Latina, per la messa in sicurezza dell'omonimo incrocio.

«La richiesta di adesione è rivolta a tutti, in quanto tutti i cittadini di Formia percorrono
quel tratto di strada, e la disavventura di essere coinvolti in
un spiacevole incidente nel crocevia, non è remota a nessuno»,
è l'appello lanciato dai residenti del quartiere. ●

#### <u>Gaeta</u>

Il sindaco di Gaeta Cosmo Mitrano e l'Assessore al Turismo Angelo Magliozzi, hanno presenziato alla conferenza stampa di presentazione della rievocazione storica "Nemici di Roma", in programma nella mattinata di ieri presso l'aula consiliare. L'evento, che avrà luogo presso l'Arena Beach Via Marina di Serapo, è organizzato dall'Associazione culturale Sogni&Spade, che da sempre si dedica in maniera volontaria alla conservazione, promozione e sviluppo del patrimonio artistico, storico e culturale di Gaeta e dintorni, con il supporto e Patrocinio del Comune di Gaeta. Quest'anno la rievocazione ha per tema i "Nemici di Roma, Annibale Spartaco e Boudicca", tre personaggi che in epoche diverse hanno sfidato la

L'incontro Presentato ieri mattina l'evento organizzato dall'Associazione culturale Sogni&Spade

### Pronta la rievocazione storica "Nemici di Roma"



La conferenza stampa di presentazione della rievocazione storica

potenza economica e militare. Si inizierà il prossimo week end, il 27 e il 28 Luglio con Annibale, il 10 e l'11 Agosto con Spartaco e il 23 e il 24 Agosto con Boudicca. «Questo evento che andremo ad organizzare è un esperimento - ha dichiarato Mitrano - ma guardando la nutrita partecipazione delle iniziative precedenti, organizzate il luoghi più impervi e isolati come il Mausoleo su a Monte Orlando, sono convinto che andrà bene e questi tre fine settimana avremo un'affluenza di pubblico importante». L'assessore Magliozzi ha spiegato che l'evento sarà un'azione verosimile di quello che sono

state le invasioni barbariche di quel periodo storico. Passando poi la parola all'organizzatore di Sogni&Spade, Stefano Di Ciaccio: «Nemici di Roma porta a una serie di contenuti che riporta alle battaglie più cruente fatte dai romani. Per realizzarle abbiamo dovuto impiegare più risorse di cui solitamene disponiamo e circa 60 figuranti. Tutto reso possibile anche con l'unione di tutte le associazioni culturali che hanno aderito come Roma Aeterna di Valentino di Lorenzo. Lo spettacolo di una rievocazione storica ha un piacere in più che ti rimane nel tempo soprattutto per i bambini». • F.I.

Sabato 20 luglio 2019

### Gaeta · Formia

# Trasportava cannolicchi, multato

**Cronaca** Circa ottanta chili di prodotti ittico erano stati caricati su un furgone senza il rispetto delle norme igienico sanitarie L'intervento ieri mattina dei militari della Guardia Costiera presso il molo Azzurra. Sanzionato un pescatore professionista

#### **FORMIA**

#### MARIANTONIETTA DE MEO

Trasportava ben ottanta chili di cannolicchi su un semplice furgone, senza alcuna copertura idonea, e per questo gli è stata elevata una multa salata.

Sempre più intensi in questo periodo i controlli da parte della Capitaneria di porto di Gaeta, sia sulle spiagge, ma anche sui litorali e presso i luoghi dove operano gli operatori della pesca.

In particolare, nei giorni scorsi, i militari della Guardia Costiera di Formia hanno svolto un'attività di monitoraggio e controllo lungo la filiera della pesca. Uno specifico servizio svolto presso il molo Azzurra che ha consentito di individuare una grave violazione delle norme igienico sanitarie realizzata da un pescatore professionista.

Ieri mattina, infatti, un pescatore della locale marineria che normalmente sbarca il proprio pescato nel porto di Formia, è stato bloccato dal personale della Guardia Costiera mentre era intento a trasportare prodotti ittici. I militari hanno notato che circa ottanta chilogrammi di cannolicchi erano stati caricati su un automezzo non idoneo al trasporto di prodotti alimentari. Una sorta di



I cannolicchi caricati sul furgone

furgone aperto, senza alcuna copertura. Un mezzo quindi non consentito dalla legge.

I militari della Guardia Costiera, dopo una mirata azione di vigilanza, sono intervenuti fermando il trasportatore dei prodotti ittici. Dopo gli accertamenti di rito con il personale dell'Asl. Latina - distretto di

L'iniziativa L'attività svolta nel Golfo dalla Croce Rossa-Comitato Sud Pontino

Formia-Minturno -, hanno provveduto a contestare al trasgressore un verbale amministrativo di mille euro per violazione del Regolamento della Comunità Europea numero 852/2004 che stabilisce i requisiti igienico sanitari minimi da rispettare. Il prodotto ittico trasportato, essendo ancora in vita

e tenuto conto del fatto che lo stesso era obbligatoriamente diretto ad un centro di stabulazione prima di essere ammesso alla vendita al dettaglio, è stato dal personale sanitario della Asl ritenuto idoneo alla commercializzazione e quindi restituito al pescatore professionale. •

na sorta di dell'Asl Latina - distretto di sportato, essendo ancora in vita le. ●

# Manovre pediatriche salvavita La campagna di sensibilizzazione

#### GAETA

■ Nei giorni scorsi il Movimento 5 Stelle ha presentato un disegno di legge che prevede l'obbligo, per docenti e per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola dell'infanzia, di conseguire una formazione specifica sulle manovre pediatriche per intervenire in caso di ostruzione delle vie aeree. «Noi della Croce Rossa, da sempre cerchiamo di sensibilizzare e informare i docenti e i genitori riguardo le manovre salvavita - ha dichiarato la responsabile della formazione manovre salvavita della Croce Rossa-Comitato Sud Pontino Sabrina Cassaro - Gli scorsi anni ci è capitato di fare formazione ai docenti dell'istituto Principe Amedeo e della scuola Carducci di Gaeta, e devo dire che la risposta è stata davvero importante da parte di insegnanti, genitori e nonni. Quello che facciamo è prevenzione, perché possiamo salvare la vita di un bambino nel giro di un attimo. Non tutti com-



della Croce Rossa

l In mezzo

<u>La formazione</u>
<u>ai docenti</u>
<u>dell'istituto</u>

<u>Principe Amedeo</u>
e della scuola Carducci

prendono che imparare queste manovre è davvero importante. Oltre che per le manovre salvavita pediatriche, stiamo cercando attualmente di sensibilizzare le scuole attivando anche dei corsi di formazione anche per l'utilizzo del defibrillatore. Spero che - ha concluso infine la Cassaro - vista l'esigenza di redigere un disegno di legge per affrontare il problema, maggiori scuole rispondano e partecipino ai nostri corsi di formazione». • F.I.

#### **IL CASO**

#### Tempio di San Francesco Effettuata subito la bonifica

GAETA

FRANCESCA IANNELLO

In seguito alla recente denuncia da parte di un turista proveniente da Novara, che descriveva lo stato di degrado e incuria in cui versava il Tempio di San Francesco di Gaeta, l'assessore con delega all'ambiente Felice D'Argenzio, ha immediatamente fatto in modo che il luogo venisse ripulito. La stessa segnalazione infatti, è pervenuta agli uffici di piazza XIX maggio già qualche giorno fa ed è stata prontamente presa in carico dall'assessore che ha disposto la bonifica dell'area: «Per ciò che è di nostra competenza ha spiegato l'assessore – l'ammi-nistrazione ci tiene ad intervenire immediatamente, perché non vorremmo mai che un turista, come molti arrivano in questo periodo, si trovi al cospetto di situazioni imbarazzanti. Ogni iniziativa condotta dall'amministrazione comunale di Gaeta è fatta per affascinare il visitatore e magari farlo ritornare, non certo per deluderlo. Quindi mi sono attivato per ripristinare il luogo». «Ben vengano in ogni caso le segnalazioni dei cittadini o di turisti - ha sottolineato l'assessore D'Argenzio - è dal confronto con loro che possiamo capire cosa abbiamo fatto e cos'altro c'è da fare».

L'intervento di bonifica è stato effettuato lungo le zone che competono all'amministrazione comunale. Salendo su ora infatti, ai piedi della grande costruzione, è possibile notare come il luogo sia stato ripulito. Dove il visitatore infatti, ha riscontrato «sentore di abbandono, erbacce alte, rifiuti alimentari», ora il luogo si presenta in totale rispolvero. L'intervento di bonifica è stato effettuato dalla scalinata secondaria, adiacente allo scalone sbarrato dal cancelletto della cattedrale, e lungo tutto il perimetro dell'edificio, arrivando poi alla strada di congiunzione con il centro stori-



Sabato 20 luglio 2019 EDITORIALE



# CRIK

# Le Radure culturali della via Francigena

**A Priverno** Oggi pomeriggio due spettacoli teatrali Domani la chiusura con Ambrogio Sparagna

#### L'APPUNTAMENTO

FRANCESCA PETRARCA

Termina questo weekend il Festival "Radure - Spazi culturali lungo la via Francigena del Sud". Un invito ad incontrare le bellezze storiche e architettoniche attraversate dal cammino spirituale della via Francigena correlate ad una riscoperta del nostro territorio. Il festival è a cura dei comuni di Priverno, Sezze, Norma, Carpineto Romano e Segni con il finanziamento della Regione Lazio, nell'ambito del progetto Invasioni Creative dell'Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, in collaborazione con la Compagnia del Lepini. Un totale di 15 spettacoli in altrettanti luoghi della cultura, con ospiti d'eccellenza, affiancati da professionisti locali. Questo pomeriggio per "Parole e Musica" va in scena lo spettacolo per bambini "Pomeriggio di Marì e Lucì" presso la Chiesa di San Giovanni Evangelista (via San Giovanni, ore 18.30) e a seguire, uno spettacolo dalla compagnia teatrale Le Colonne di Giancarlo Loffarelli, dal titolo "Erinni" presso il Convento di Santa Chiara (Via San Cristoforo 2 ore 21.30) entrambi gli eventi sono ad ingresso libero. Domani invece, l'area archeologica Privernum (Strada Regionale 609 Carpinetana) ospita il concerto "Taranta d'Amore". Il primo spettacolo in scena oggiè di e con Lucia Viglianti e Marina Tufo della compagnia Acta Teatro. E' il racconto di un'amicizia tra due ragazze chiuse in un'ipotetica stanza per studiare canto e poesia, ma si disturbano a vicenda. Tra le due cresce l'attrito, creando curiose interferenze che suscitano l'immaginario visivo e

sonoro. Il secondo spettacolo in programma nella serata è il testo vincitore della XVIII edizione del Premio "Calcante" assegnato dalla Società Italiana Autori Drammatici 2018 "Erinni". Le Erinni erano la personificazione femminile della vendetta nella mitologia greca, soprattutto verso chi colpisce la propria famiglia e i parenti. Vennero chiamate anche Eumenidi (le "benevole") perché a volte il loro spirito di vendetta si annullava. E' quanto accade nella vicenda raccontata in questa pièce, ambientata nel 2000, nel 1938, l'anno delle leggi razziali e poi nel 1944, durante l'occupazione nazista. La messinscena sottolinea l'incrocio tra lo spazio ed il tempo che alterna passato e presente. Domani invece è la volta del concerto di Amli

brogio Sparagna e la sua Orchestra Popolare. Una grande festa dove protagonista assoluta sarà la musica della tradizione popolare italiana: gighe, saltarelli, ballarelle, pizziche, tamurriate e in particolare le tarantelle. L'Orchestra Popolare Italiana, diretta da Sparagna, è un ensemble di voci, organetti, percussioni e altri strumenti tradizionali con un assortito repertorio di varie regioni d'Italia. Ingresso con prenotazione consigliata, 10 euro. Telefono: 0773 889644.

Con l'artista
la sua
Orchestra
Popolare,
per una
grande festa
di musica

#### Il Rudens di Plauto in scena a Formia

#### **SUL PALCO**

Dopo il sold out del primo appuntamento, torna stasera alle 21,30 presso l'Area archeologica di Caposele, il Festival Del Teatro Classico Di Formia 2019 giunto alla IV edizione, diretta da Vincenzo Zingaro. La Compagnia Castalia presenta 'Rudens' di Plauto, con l'adattamento e la regia dello stesso Vincenzo Zingaro. Una delle commedie antiche più affascinanti, dalla squisita freschezza e atmosfere fiabesche, in virtù dell'inconsueta ambientazione marina in cui si svolge la vicenda, da cui Shakespeare prese spunto per 'La Tempesta'. Uno splendido esemplare in cui intravedere il passaggio dalla commedia greca alla commedia latina e a quella moderna, fino alla commedia musicale, di cui Plauto può essere considerato il precursore. Lo spettacolare e divertente allestimento è proprio in forma di commedia musicale: un'isola costruita nel teatro, barche a vela che attraversano la platea per attraccare a un moletto a ridosso della scogliera, l'imponente tempio di Venere, all'ombra del quale si staglia la casa del vecchio Mormora, il cangiare del cielo dopo la tempesta, creano una dimensione incantevole che proietta gli spetta-tori fuori dal tempo. Una favola divertente per un pubblico di qualsiasi età. Con Ugo Cardinali, Piero Sarpa, Fabrizio Passerini, Rocco Militano, Annalena Lombardi, Laura De Angelis, musiche di Giovanni Zappalorto. • C.R.

### Festa Popolare di Borgo Le Ferriere Oggi e domani la quinta edizione

L'iniziativa curata dall'associazione Acropoli Satricana

#### L'EVENTO

DANIELA NOVELLI

A Borgo Le Ferriere la quinta edizione della "Festa Popolare". L'iniziativa folkoristica a cura dell'Associazione Acropoli Satricana si terrà oggi e domani e amalgamerà storia musica e gastronomia.

La festa ha lo scopo di tutelare e valorizzare Satricum e la



valle dell'Astura.

In tutte le serate saranno proposti piatti tipici e degustazioni e il pubblico gratuitamente potrà assistere ad esibizioni musicali e spettacoli pirotecnici.

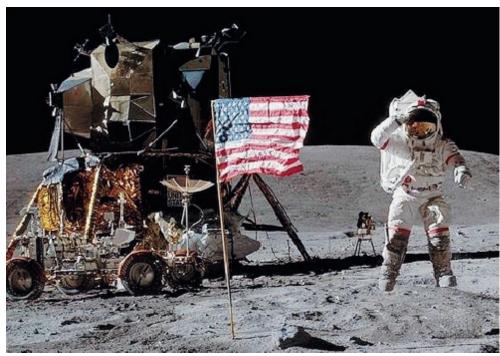
Domani, chi vorrà, potrà partecipare ad una camminata sportiva che partira dall'Acropoli Satricana per arrivare sino alla collina dove sorge il tempio della dea Mater Matuta.

La camminata prevede un contributo economico e sarà guidata da istruttori specializzati, per info e prenotazioni 339 4622535. ●





### ZAPPING CULTURA & TEMPO LIBERO



# Musica, arte e scienza per festeggiare la Luna in piazza del Popolo

Il programma Oltre al concerto in piazza e alla Notte Bianca: dal cinema in strada all'incontro con i ricercatori pontini



LA MOSTRA ALL'EX ONMI

**GLI EVENTI** JACOPO PERUZZO

Per l'occasione, anche l'ex Omni di piazza Celli resterà aperto fino a tardi. La struttura non chiuderà prima delle 22.30, per permettere una visita notturna della mostra in onore del regista e fotografo Luigi Di Gianni.

- Un vero e proprio mare di eventi stanno per prendere vita oggi, a Latina, per il 50esimo anniversario dell'allunaggio. Un appuntamento organizzato dal Comune di Latina, fortemente voluto dall'assessorato alla Cultura guidato dall'assessore Silvio Di Francia. Due i main event di oggi: la Notte Bianca, con i negozi del centro aperti fino a tarda notte, e il concerto di Achille Lauro, che sarà preceduto - in ordine di apparizione sul palco di piazza del Popolo-da Latta e dai Fanoya. Ma di cose da fare, oggi, ce ne saranno tante. Ecco di cosa si tratta

La Luna raccontata da Alessandra Mastrobuono Battisti

Il programma della "Notte Bianca" di Latina sarà aperto in pieno centro da uno storytelling organizzato dall'associazione culturale "Magma" in vista della prossima edizione del festival "Potere alle Storie". A partire dalle 19.30 presso l'Arena del Museo Cambellotti la ricercatrice di Latina Alessandra Mastrobuono Battisti ci proietterà in un "Viaggio nel Cosmo: la Terra e la Luna raccontate dall'Apollo 11". Attraverso storie e immagini, Mastrobuono Battisti racconterà gli esiti della sua ricerca sull'origine della luna, un lavoro condotto nel 2015 all'Israel Institute of Technology di Haifa e basato sulle rocce lunari riportate dall'Apollo 11.

L'Antigone di Sofocle al tramonto tra le rovine di Satricum

Una rivisitazione dell'Antigone

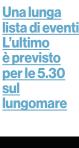


di Sofocle al tramonto, tra le rovine del tempio di "Mater Matuta" a Satricum. Sarà lo spettacolo teatrale della Compagnia Matuta-Teatro ad aprire il fitto programma di eventi allestito in occasione della "Notte Bianca" di sabato 20 luglio, una rivisitazione scritta, diretta e interpretata da Titta Ceccano e Julia Borretti con musiche dal vivo di Laura Fabriani e

Francesco Ciccone. L'appuntamento è per sabato 20 luglio presso le rovine del tempio di "Mater Matuta" a Satricum (Borgo Le Ferriere) alle ore 19.30.

Cinema in via Neghelli per raccontare la Luna

Spazio alla settima arte con "La Luna Gira". Si tratta di un appuntamento organizzato da Luca Ot-



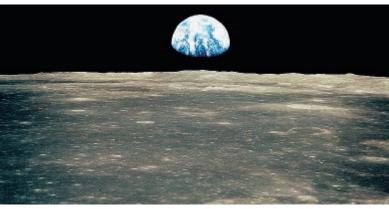
tocento e Michele Catalano che sono riusciti a portare, per l'occasione, il grande cinema all'aperto in un luogo inedito: il parcheggio di via Neghelli, che dalle 21 di questa sera si trasformerà in un'arena cinematografica gratuita con 100 sdraio. Saranno proiettati: "Le voyage dans la lune" ("Viaggio nella Luna); "Totò nella Lu-na"; "Moonwalkers"; "La voce della Luna".

La notte dell'Apollo 11 con l'associazione di Astronomia

Si chiama "La notte dell'Apollo 11" e si terrà oggi alle 21.30 nella Fattoria Prato di Coppola l'evento organizzato dall'Associazione Pontina di Astronomia (APA) in occasione del cinquantenario dell'allunaggio e inserito nel ricco programma della "Notte Bianca" di Latina. Sarà una presentazione multimediale con immagini e video di repertorio attraverso la quale i presenti potranno ripercorrere insieme a Luigi Craus, esperto di astronautica dell'APA, i passi che portarono l'uomo sulla

Musica e meditazione fino al mattino in spiaggia

Sarà una performance artistica in spiaggia al sorgere del sole a chiudere la "Notte Bianca" di Latina. "La musica... e la meditazione in movimento" - questo il titolo dell'evento-si terrà alle 5.30 del mattino di domenica al primo chiosco a sinistra di Capoportiere. Si tratta del primo appuntamento nell'ambito della rassegna concertistica "Immersioni Sonore". Richiesto contributo di 10 euro con colazione inclusa (6 euro per under 18). Telefono: 366 3748367.



Nella foto al centro **Alessandra** Mastrobuono Battisti. la ricercatrice di Pontinia



### ZAPPING IL CARTELLONE



Segui tutti gli aggiornamenti in tempo reale del cartellone sui nostri siti ciociariaoggi.ite latinaoggi.eu

ilcartellone@editorialeoggi.info

**SABATO** 

Estate De AndrèLa Corale Polifonica Città di Anzio si esibirà nel teatro all'aperto di Villa Adele. Lo spettacolo è inserito all'interno del calendario di eventi per "Estate De Andrè". I proventi della serata verranno devoluti al Comitato per la Lotta contro il Cancro di Anzio e Nettuno. Dalle ore 21

Show Comico con Giovanni CacioppoAd Aprilia2 arriva Giovanni Cacioppo con "Ho scagliato la prima pietra". Giovanni Cacioppo, celebre comico di "Zelig" e "Colorado" e attore di film di successo con Aldo, Giovanni e Giacomo, Claudio Bisio e Vincenzo Salemme, animerà Aprilia2 con il suo umorismo travolgente. Alle 17.30

**FIUGGI** 

Incontri di libri al Borgo Questa sera a Fiuggi Città per gli "Incontri di Libri al Borgo" presso il Giardino dell'Excelsior Pino Pelloni e Giovanna Napolitano presentano il libro di Chiara Ricci "Lilla Brignone. Unavita a teatro".

Music Under the Rock Unica data italiana di Max Romeo che si esibirà sul palco di piazza lannucci. Prima di lui il concerto degli Inna Cantina e la pakkia crew. Ingresso gratuito

Presentazione del libro "Beautiful Freak - Le fiabe nere di Guillermo Del Toro"Presso la libreria Voland (Corso della Repubblica) alle 19.30 arriva il critico cinematografico e selezionatore della Mostra del Cinema di Venezia Emanuele Rauco, che presenterà il suo libro "Beautiful Freak - Le fiabe nere di Guillermo Del Toro".

Emanuele Rauco

Latium World Folkloric Festival-Prende il via il Latium World Folkloric Festival. Musiche, Danze e Arti di Strada popolari dal mondo per una cultura della Pace, della Solidarietà e della Tolleranza. Il Festival si svolge a Cori, Roma e farà altre tappe in numerose città del Lazio. Appuntamento alle 21.30

Spettacolo "G2001" La Cantina Teatrale La "Luccicanza", con il patrocinio del Comune di Formia e la collaborazione dell'Associazione Culturale Koinè, propone, una piece inedita, ispirata ai fatti del G8 del 2001. In scena un cast di circa 50 attori e attrici. La pièce andrà in scena nella corte comunale (Piazza del Municipio) alle ore 21

Ai confini del Regno. L'altro fronte"Ai confini del Regno. Sull'altro fronte" è un percorso, ideato e organizzato dalla Rta Sinus Formianus. L'iniziativa si terrà all'interno degli ambulacri situati sotto Piazza della Vittoria. A partire dalle ore 21 sarà possibile visitare il sito. Gli ingressi dei gruppi si ripeteranno ogni 30 minuti. Prenotazione obbligatoria al numero verde 800 141407

Presentazione del libro "Gocce di Luce"Anna Matrone presenterà la raccolta di poesie "Gocce di luce", con intermezzi musicali di Dario Calderone. L'evento si terrà presso Fuori Quadro (Via Vitruvio, 344) dalle ore 19

Rudens - Festival del Teatro Classico di Formia 2019 Per la quarta edizione del Festival del Teatro Classico di Formia la compagnia Castalia, presenta Rudens di Plauto, con l'adattamento e la regia di Vincenzo Zingaro. Una delle commedie più affascinanti di Plauto, dotata di squisita freschezza e di atmosfere fiabesche, in virtù dell'inconsueta ambientazione marina in cui si svolge la vicenda, da cui Shakespeare prese spunto per la sua celebre opera "La Tempesta". Presso l'area archeologica di Caposele alle 21.30

Combat Tour Prosegue il Combat Tour per Quelli di Anarres e Legittimo Brigantaggio. La "carovana combattente" approderà al The Place, sito in piazzale Salvo D'Acquisto, nella parte bassa di Frosinone. A partire dalle 22 le

due formazioni daranno vita ad una staffetta musicale nell'insegna del combat rock, del folk e del Celtic punk, generi di cui ormai da anni (assieme ad altre band loro affini e spesso collaboratrici come Gang e Modena City Ramblers) sono da sempre i portabandiera

Notte Bianca, la Festa della Luna Una notte intera di concerti, cinema, astrofisica, proiezioni, teatro, lezioni magistrali e buskers per ricordare il 20 luglio del 1969. Apertura straordinaria di musei e negozi. Dalle ore 18 alle 24. Apre la rassegna lo spettacolo di Matutateatro presso Satricum Tempio Mater Matuta "Antigone" (ore 19.30). Alle ore 21 in Via Neghelli parte la maratona cinematografica dedicata alla luna, nell'arena street allestita per l'occasione. Quattro film proiettati: Le voyage dans la lune di Georges Méliès; Totò nella luna di Steno; Moonwalkers di Antoine Bardou-Jacquet; La voce della luna di Federico Fellini. Visione gratuita e alle 21.30 in Piazza del Popolo i Fanoya aprono il concerto di Achille Lauro, a seguire dj set

Acoustic World Enzo AvitabileCon Acoustic World, Enzo Avitabile ripercorrein chiave acustica (formazione in trio) gli ultimi 15 anni della sua produzione discografica, proponendo brani tratti da tutti i suoi progetti dal 2003 ad oggi. Enzo Avitabile voce, arpina, fiati, tamburo; Gianluigi Di Fenz chitarra; Emidio Ausiell percussioni. Presso il Comprensorio archeologico di Minturnæ Via Ferdinando II di Borbone.



Dalle ore 21

Vespa Rock FestivalTornano i Black Mamba live, presso Piazza Roma (alle 21.30). Opening act: Cherry Waves. L'Hard Rock band da Viterbo suonerà in anteprima tutti i brani contenuti nel prossimo album in uscita a Settembre, alcuni brani tratti dal primo album Heritage e molti altri successi del Rock daglianni70 ai giorni nostri. Dopo il live sarà possibile preordinare una copia scontata in vinile, cd o entrambi del nuovissimo disco in uscita

Rock in Pontecorvo Speed Stroke, Red Riot, All Little Lies e The Svarion. sarannoloro a chiudere l'edizione 2019 di Pontecorvo in Rock Festival. Appuntamento dalle 21 in largo San Bartolomeo. Ingresso gratuito

**PONTINIA Pontinia Rock Blues Festival** Terza serata per la 20esima edizione del Pontinia Rock Blues Festival. Questa serà a salire sul palco allestito presso l'anfiteatro Giovanni Verga saranno Andrea Cubeddu e Joanna Connor. A partire dalle ore 20

**PRIVERNO** 

Joanna Connor

**DOMENICA** 

Radure: Parole e Musica Per Radure andrà in scena lo spettacolo per bambini "Il pomeriggio di Marì e Lucì" presso la Chiesa di San Giovanni Evangelista. Dalle 1830 alle 20.30. Ingresso li-

Radure: Erinni La compagnia teatrale Le Colonne di Giancarlo Loffarelli porta in scena presso il Monastero di Santa Chiara (Via San Cristoforo, 2) il testo "Erinni". Le Erinni nella mitologia greca erano la personificazione della vendetta. Eschilo le rende protagoniste nell'Orestea. In esse i Greci esprimevano il senso di colpa che ossessiona chi impronta la propria vita all'insegna della vendetta. Quando lo spirito di vendetta viene annullato, le Erinni si trasformano in Eumenidi, le Benevole. Ma non sempre questa trasformazione accade e la vendetta resta l'unico sentiero che si pratica. Alle 21.30, ingresso libero

SORA
"Sora in Rosa" Questa sera, dalle ore 21 fino a tarda notte, va in scena "Sora in Rosa IX edizione" in corso Volsci e nel centro storico. Eventi di cultura, moda, informazione, gastronomia, musica, sfilate, prevenzione sanitaria e sport. Divertimento assicurato per tutti

**VILLA SANTO STEFANO** 

Gusta Villa Passeggiata enogastronomica per i vicoli di Villa Santo Stefano. Vari gruppi musicali si alterneranno tra le vie del paese; quindici stand tra cibo, buon vino e birra artigianale. I visitatori potranno scegliere tra antipasti, primi, secondi e dolci

CASTRO DEI VOLSCI

Music Under the Rock Eric Gales, uno tra i chitarristi più apprezzati al mondo, chiuderà il festival di Castro dei Volsci in piazza lannucci. In scaletta anche le esibizioni degli Hype e di Gianna Chillà. Ingresso gratuito

Radure: Taranta D'Amore Taranta d'Amore è una grande festa spettacolo dedicata ai balli della tradizione popolare italiana: gighe, saltarelli, ballarelle, pizziche, tammurriate e soprattutto tarantelle. Al centro della scena Ambrogio Sparagna, sostenuto dalla straordinaria energia e bravura dei musicisti dell'Orchestra Popolare Italiana. L'Orchestra Popolare Italiana, diretta da Ambrogio Sparagna, è un ensemble di voci, organetti, percussioni e altri strumenti tradizionali che propone un variegato repertorio che abbraccia diverse regioni d'Italia. Lo spettacolo andrà in scena presso l'area archeologica Privernum (Strada Regionale 609 Carpinetana), dalle 21.30 costo del biglietto 10 euro. Prenotazione consigliata: 0773889644 Evento organizzato dalla Compagnia dei Lepini in collaborazione con il Comune di Priverno



### Un premio ai docenti

L'evento Oggi la consegna delle onorificenze per il Premio Letterario Maestro Diego Latella

#### L'APPUNTAMENTO

Sono stati il collante delle famiglie arrivate nell'Agro Pontino da diverse regioni durante ma soprattutto dopo la bonifica. Ed è per questo che a Sabaudia viene ricordata la figura degli insegnanti attraverso il "Premio Letterario Maestro Diego Latella-dedicato a tutti i maestri" che quest'anno giunge alla sua quarta edizione e sarà ospitato presso la Corte del Palazzo Comunale di Sabaudia, questa sera dalle 21. Ogni anno viene ricordato un insegnante, durante questa edizione sarà reso omaggio alla maestra Nirvana Ortese che na dedicato la sua vita alla scuola. lasciando nei suoi ex alunni e in chi l'ha conosciuta un importante ricordo colmo di affetto e gratitudine. Nel corso della se-

rata saranno premiate le scuole vincitrici che hanno partecipato al premio e verrà assegnato il Premio Speciale a Eraldo Affinati per il libro "Il sogno di un'altra scuola. Don Lorenzo Milani raccontato ai ragazzi". Il premio è promosso ed organizzato dall'associazione "Sabaudia Culturando" in collaborazione con la famiglia Latella ed è patrocinato dal Ministero dell'Istruzione. dalla Regione Lazio, dall'Ente del Parco Nazionale del Circeo, dal Comune di Sabaudia e dall'Associazione Pro Loco Sabaudia. A moderare la serata il giornalista de La Repubblica Clemente Pistilli mentre ad occuparsi della musica che accompagnerà il premio ci sarà il Sabaudia Studium Musicum, un'altra realtà importante per la città, portata avanti da giovani e talentuosi insegnanti. • M.S.G.



**EDITORIALE**